

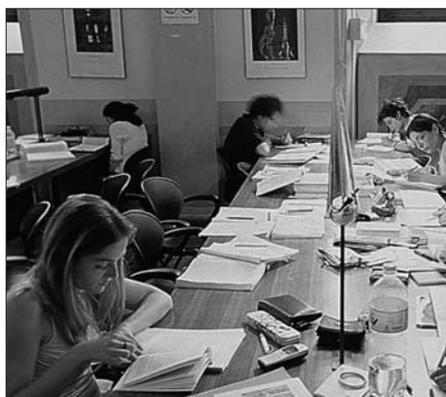
## Il bilancio previsionale 2011 e le decisioni degli organi di Ateneo

### «LAVORARE INTENSAMENTE PER IL RILANCIO»

Il rettore Angelo Riccaboni ha informato la comunità accademica, con una nota che pubblichiamo, sulle importanti decisioni assunte dal Senato accademico e dal Consiglio di amministrazione nelle sedute dello scorso 21 dicembre.

#### «Riformulazione Offerta formativa

Il Senato ha adottato le Linee guida per la formulazione dell'Offerta formativa per il prossimo anno accademico. Una recentissima nota del Ministro chiede l'attuazione delle misure previste dal DM 17 a partire dall'anno accademico 2011-2012. Era indispensabile, pertanto, provvedere a una ridefinizione di tali Linee, così da consentire alle Facoltà di operare in modo coerente e in linea con i principi posti dall'Ateneo alla base del riordino: sostenibilità nel tempo e focalizzazione su progetti di qualità. Per consentire la sostenibilità, i docenti ai quali far riferimento saranno quelli in servizio nell'anno accademico 2013-2014. Con l'occasione vi comunico che il Ministero ci ha informato che il termine per l'inserimento dell'Offerta formativa è rinviato al 15 marzo 2011. Ai docenti sarà chiesto un importante impegno nell'organizzazione dei nuovi corsi di studio, ridefiniti ponendo particolare attenzione al



profilo qualitativo delle iniziative attivate, leva principale dello sviluppo futuro.

#### Dipartimenti

Per quanto riguarda i dipartimenti, è stata altresì approvata una serie di modifiche di regolamento necessarie per avviare il percorso verso il decentramento dell'autonomia contrattuale e contabile, e la ristrutturazione scientifica e organizzativa, che prevede anche una riduzione della numerosità di queste strutture. Si tratta di misure indispensabili che, insieme all'introduzione dei necessari meccanismi di controllo, valorizzeranno il ruolo e le potenzialità dei dipartimenti, determinando in maniera decisiva la loro apertura verso l'esterno e

(continua a pagina 2)

### ECCO I PRORETTORI E I DOCENTI DELEGATI DEL RETTORE

Sono stati comunicati dal Rettore Riccaboni i nomi dei docenti che assumeranno il ruolo di prorettori e delegati; l'incarico è stato affidato per il biennio 2010-2012.

- Francesco Frati - prorettore alla Didattica;
- Vincenzo Sorrentino - prorettore alla Ricerca;
- Lorenzo Zanni - prorettore alle Relazioni con le imprese e al trasferimento tecnologico;
- Alessandra Viviani - prorettore alle Relazioni internazionali.
- Riccardo Basosi - delegato per le questioni energetiche;
- Luisa Bracci - delegata per le questioni inerenti alle Biotecnologie;
- Marco Gori - delegato all'Informatizzazione;
- Tania Groppi - delegata per il Progetto di Ateneo sulla sostenibilità;
- Patrizia Marti - delegata alle Biblioteche;
- Gianni Pozzi - delegato per i Brevetti;
- Michelangelo Vasta - delegato per i Sistemi informativi;
- Giuseppe Campiani - delegato per la Cooperazione e lo sviluppo.

Con il prorettore alla didattica collaborerà una commissione di cui faranno parte: Sonia Carmignani, Rosella Fulceri, Andrea Garulli e Roberto Bartalini. Il prorettore alla ricerca sarà affiancato da una commissione composta dai rappresentanti delle diverse aree scientifiche: Luigi Rizzi e Francesco Stella - area delle Lettere, della Storia, della Filosofia e delle Arti; Cosima Baldari e Stefano Maci - area delle Scienze Sperimentali; Nicola De Stefano, Emanuele Montomoli e Marina Ziche - area delle Scienze Biomediche e Mediche; Pierangelo Isernia, Alberto Dalmazzo e Enrico Diciotti - area dell'Economia, della Giurisprudenza e delle Scienze Politiche.

### A GENNAIO SI VOTA PER I MEMBRI CUN

Si terranno dal 20 al 27 gennaio le votazioni per l'elezione delle componenti del Consiglio Universitario Nazionale, tra cui 7 professori ordinari, straordinari e fuori ruolo, 7 associati confermati, non confermati e fuori ruolo e 7 ricercatori universitari confermati e non confermati e 3 rappresentanti del personale tecnico e amministrativo. Tutte le informazioni sono alle pagine web: [www.unisi.it/ateneo/procedure\\_elettorali](http://www.unisi.it/ateneo/procedure_elettorali).

### REVISORI, ECCO IL NUOVO COLLEGIO

Sono stati nominati, per il triennio accademico 2010-2013, i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti.

L'organo sarà composto dalla dottoressa Serenella Lucà, rappresentante del Ministero dell'Economia e delle Finanze, dal dottor Antonio Nazaro e dal dottor Gabriele Lorini.

Il Collegio stesso provvederà alla nomina del proprio presidente.

Parere favorevole del Senato e del Consiglio al documento previsionale per il 2011; previste riduzioni dell'FFO

## IL RISANAMENTO E GLI OBIETTIVI PER IL FUTURO

(segue da pagina 1)

l'acquisizione di nuove risorse.

### Bilancio preventivo 2011

Il Senato all'unanimità ha, inoltre, dato parere favorevole al bilancio preventivo 2011, che nel pomeriggio è stato approvato dal Consiglio di amministrazione del 21 dicembre scorso. Nel 2011 il nostro bilancio, così come quello di tutti gli altri Atenei italiani, soffrirà delle ulteriori riduzioni previste nel Fondo di Finanziamento Ordinario e per le recenti disposizioni in materia di finanza pubblica. Nel 2009 e nel 2010 l'Università di Siena, attraverso la cessione di parti importanti del patrimonio immobiliare, ha fortemente ridotto l'indebitamento netto nei confronti dell'esterno. Questo è testimoniato dall'ammontare del disavanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre 2010, che è sceso a 37 milioni di euro, valore certamente preoccupante, ma nettamente inferiore al passato. Sull'Ateneo di Siena grava, altresì, un indebitamento di lungo termine per un ammontare pari a 95 milioni di euro. Il problema centrale della situazione finanziaria dell'Università di Siena è rappresentato, però, dal disavanzo di competenza, che inevitabilmente ogni anno genera nuovo debito. Sulla base dei dati e delle previsioni oggi disponibili, l'esercizio 2010 dovrebbe chiudersi, al netto dell'operazione straordinaria della vendita del Policlinico Le Scotte, con un disavanzo di competenza intorno a 30 milioni di euro. Se si volesse definire il risultato 2011 in termini "inerziali" - ovvero quello che, a partire dalla situazione ereditata, si otterrebbe senza ulteriori interventi - dovremmo aggiungere al disavanzo di 30 milioni la riduzione prevista dell'FFO nel 2011, che per l'Università di Siena è stata stimata in 11 milioni, nonché la somma dei trasferimenti da effettuare al Ministero ai sensi della manovra economica (D. L. 78/2010 convertito nella L. 122/10 e altre leggi precedenti), pari a 1,4 milioni. Nel rispetto del principio di prudenza, dovendo contabilizzare i trasferimenti in ingresso da altri enti finanziatori soltanto se in presenza del requisito della certezza, andrebbe considerato un ulteriore peggioramento pari almeno a 8 milioni, cioè la somma prevista dal rinnovo del pro-



collo d'intesa tra la Regione Toscana e le tre Aziende Ospedaliere Universitarie Toscane. Allo stato attuale, tale rinnovo non è ancora stato definito per nessuno dei tre Atenei che fanno parte di Aziende ospedaliere universitarie. A fronte di tali dinamiche negative, si deve tener conto dei primi effetti positivi del piano di risanamento, con particolare riferimento ai prepensionamenti dei docenti (che ad oggi risultano 35) e alla mobilità volontaria del personale tecnico e amministrativo (che ha finora coinvolto 40 unità), che, pur portando a perdere importanti professionalità e competenze, consentono alcune preziose economie.

Come rilevabile dalla descrizione delle singole voci del Bilancio di previsione 2011, la nuova Amministrazione - nonostante il pochissimo tempo a disposizione - ha introdotto ulteriori risparmi nelle varie voci di spesa tenendo conto sia delle normative limitative sia di un criterio di massima razionalizzazione.

In virtù di tali interventi e nel rispetto di una doverosa attenzione al principio di prudenza, il bilancio preventivo 2011 prevede un disavanzo di 38,8 milioni di Euro. È innegabile dunque il quadro di

difficoltà che si evidenzia attraverso questo risultato, conseguito, peraltro, dopo interventi che già hanno avuto effetti pesanti. Questa è la situazione che la nuova Amministrazione si trova ad affrontare e sulla quale sta lavorando in maniera assai intensa.

### Revisione del Piano di risanamento

Per far fronte alla condizione appena delineata sarà necessario, oltre che attuare le iniziative già previste nel bilancio preventivo, provvedere ad una sostanziale revisione del piano di risanamento. Gli organi di governo dell'Ateneo saranno fin da gennaio impegnati in questa attività, che dovrà essere improntata sui principi della trasparenza e dell'equità, e comprendere e attuare un confronto sistematico e costante con le istituzioni locali, regionali e nazionali. Mi preme da questo punto di vista sottolineare l'importanza della condivisione delle possibili soluzioni e misure che intenderemo adottare con gli attori istituzionali che operano ai diversi livelli. Il contributo che in questi anni difficili tali soggetti hanno fornito è stato determinante per consentire al nostro Ateneo di fronteggiare la crisi e continuare a mantenere un ruolo di rilievo nella vita sociale, culturale ed economica del nostro territorio e del nostro Paese.

È fondamentale che il risanamento sia accompagnato dal rilancio delle nostre attività. La necessità di operare in condizioni finanziarie difficili richiede grande impegno e senso di responsabilità da parte di tutte le componenti della nostra comunità, capacità innovative, la ricerca di partnership e forme di collaborazione con soggetti esterni e altri Atenei.

(continua a pagina 3)

### INES FABBRO NUOVO DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Il rettore Angelo Riccaboni, in occasione dell'incontro con il corpo accademico di fine novembre, ha presentato il nuovo direttore amministrativo Ines Fabbro. «Ho ritenuto di mettere a disposizione di questa amministrazione la mia professionalità - ha detto in tale occasione il direttore amministrativo - perché l'Ateneo senese ha un prestigio internazionale importante. Il capitale più considerevole che mi è stato affidato è sicuramente quello umano e in una comunità i rapporti tra le persone sono sicuramente l'aspetto più delicato e fondamentale.» La dottoressa Fabbro ha sottolineato che non risparmierà energie nello svolgimento del suo lavoro, invitando tutti a lavorare con il massimo dell'impegno «poiché ciascuno di noi è organo di un unico corpo, che è l'Ateneo.»

**Sarà rivisto il Piano di risanamento. Valutazione e dottorati, istituito un apposito gruppo di lavoro**

## LA CITTADINANZA STUDENTESCA E LA VALUTAZIONE

(segue da pagina 2)

A breve sarà ripreso il processo di revisione della governance di Ateneo, mentre sarà ridefinita e ristrutturata la nostra presenza nei poli decentrati.

Dal momento che dovremo attuare una complessiva opera di razionalizzazione delle strutture e delle procedure che caratterizzano l'attività dell'Università di Siena, sarà nostro obbligo adottare coerenti provvedimenti organizzativi per consentire di ridurre la frammentazione delle responsabilità e definire procedure interne certe e coerenti. Tali interventi dovranno portare in tempi brevi ad abbattere i costi di gestione, consentendoci di garantire il maggior numero possibile dei servizi fino ad oggi resi. Verranno in ogni caso rafforzati i supporti alla didattica, alla ricerca, alla valutazione di qualità e alle relazioni con il territorio. Si tratta, nel loro complesso, di iniziative che ci permetteranno non solo di migliorare i nostri equilibri finanziari, ma anche di contribuire ad acquisire maggiore credibilità e fiducia.

### Cittadinanza studentesca

Per conseguire questi obiettivi un ruolo centrale va assegnato anche al tema dell'orientamento, in ingresso in uscita, in linea, peraltro con la progettualità recentemente proposta dalla Regione Toscana. Ai fini di una maggior qualità della nostra offerta e della nostra attrattività, occorre attuare il progetto di cittadinanza studentesca, attraverso l'integrazione dei servizi agli studenti offerti dall'Università, dal CUS, dal DSU, dal Comune e dalla Provincia.

### Dottorati di ricerca

Uno dei temi più importanti per il 2011, anche in chiave di acquisizione di nuove



risorse, sarà la ristrutturazione del sistema dei dottorati, con una riorganizzazione interna che assegnerà particolare rilievo alla dimensione regionale e internazionale. In linea con quanto indicato dal Piano di interventi tendenti al risanamento, che prevede che gli stanziamenti per le borse di dottorato e gli assegni di ricerca siano effettuati in ragione delle risorse acquisite dal MIUR, da altri Ministeri e da fondi esterni, e tenendo conto dello squilibrio di circa 3 milioni di euro che grava sul 2011 già per effetto delle borse bandite negli anni precedenti, il Consiglio di amministrazione ha stabilito, su parere favorevole anche del Senato, che per il XXVII ciclo del Dottorato verranno attivate esclusivamente le borse autofinanziate e quelle del progetto giovani, finanziato dal MIUR; saranno garantite, al contempo, le borse dei dottorati già in essere e quelle bandite nel 2010.

Analoga decisione riguarda gli assegni di ricerca. Il Senato accademico, sul punto, ha formulato l'auspicio che qualora in corso d'anno arrivassero nuove risorse finalizzate al dottorato, queste siano utilizzate per finanziare borse del XXVII ciclo.

È stato deciso, altresì, che i finanziamenti del Fondo Sociale Europeo che in futuro saranno resi disponibili tramite la Regione Toscana siano utilizzati principalmente per borse di dottorato, in linea con quanto avviene negli altri Atenei toscani.

Queste dolorose e gravi decisioni dovranno costituire un'occasione preziosa per il rilancio dell'intero settore, basato sulla definizione e sull'applicazione, in tempi stretti, di una puntuale metodologia valutativa e di una maggiore cooperazione a livello regionale. A supporto di tale decisione, il Senato accademico ha costituito un gruppo di lavoro che consentirà al Senato di predisporre entro aprile 2011 una proposta concreta, che consolidi la positiva tradizione della didattica di terzo livello dell'Università di Siena, in vista dell'attivazione del XXVIII ciclo.

### Trattamento accessorio del personale tecnico e amministrativo

Affronto da ultimo un tema cruciale per la vita dell'Ateneo. Mi riferisco alle decisioni assunte con responsabilità e amarezza dal Consiglio di amministrazione in merito alla prospettata riduzione del fondo previsto per il trattamento accessorio, che riguardano i colleghi del personale tecnico e amministrativo. Siamo tutti consapevoli che la loro professionalità è essenziale per il nostro futuro.

È stato fatto e sarà fatto di tutto per ridurre al minimo le conseguenze che il sistema normativo impone a fronte delle distorsioni rilevate nel computo delle cifre erogate in passato.

Confidando che possano essere presto individuate le responsabilità delle difficoltà e delle distorsioni che oggi ci angustiano, dobbiamo essere coscienti che potremo uscire da questa situazione - e ne usciremo - solo con la partecipazione e il contributo di tutti e con la volontà di definire un clima di lavoro basato sulla fiducia e il riconoscimento del merito. L'Amministrazione è fortemente motivata in tal senso, nella consapevolezza che tali fattori siano determinanti per accrescere la nostra capacità attrattiva nei confronti degli studenti e per mantenere la qualità della nostra ricerca, continuamente testimoniata dalle analisi di settore.»

## UNIVERSITÀ, IL "DDL GELMINI" DIVENTA LEGGE

Il disegno di legge di riforma dell'Università del ministro dell'Istruzione, Mariastella Gelmini - dopo l'approvazione in Camera dei deputati dello scorso 30 novembre - lo scorso 23 dicembre è stato definitivamente licenziato anche dal Senato della Repubblica. La discussione del disegno di legge è stata molto lunga e accesa, vedendo svariate prese di posizioni - in Ateneo il Senato accademico aveva assunto una ferma mozione - e partecipate manifestazioni su tutto il territorio nazionale. Il testo definitivo è in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, mentre la bozza è già disponibile sul sito web dello stesso Senato. La mozione del Senato accademico e il link sono reperibili dalle pagine di ateneo dedicate all'iter del disegno di legge [www.unisi.it/ateneo/dll\\_universita](http://www.unisi.it/ateneo/dll_universita).

## IN BREVE

### Nomine in Consiglio di amministrazione

Nomine e conferme nel Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo:

- il dottor Pasqualino Cappelli è il nuovo rappresentante della Camera di Commercio, IAA di Siena;
- Roberto Morrocchi è stato nominato rappresentante dell'Amministrazione provinciale.

Sono state confermate le nomine:

- del dottor Varena Cucini come rappresentante del Comune di Siena;
- dell'avvocato Pasqualino Paulesu come rappresentante della Banca Monte dei Paschi di Siena (per l'anno accademico 2010/2011);
- del dottor Davide Cantagalli in rappresentanza del Governo.

### Elezioni nel Consiglio studentesco

Gli scorsi 25 e 30 novembre si sono tenute le elezioni suppletive dei rappresentanti degli studenti nel Consiglio studentesco per le Facoltà di Lettere e filosofia di Arezzo e di Siena. Sono risultati eletti:

- la studentessa Silvia Costantino;
- lo studente Lucio Bianchi.

### Verbali on line, presto

#### **l'accesso con password unica**

La lettura dei verbali on line sarà possibile per possessori della password unica di ateneo, in analogia a quanto avviene per la visualizzazione e l'accesso ad altre informazioni e procedure interne. A tal fine gli uffici competenti stanno predisponendo una procedura che consentirà l'accesso al portale dei verbali degli Organi previa autenticazione con le credenziali unisiPass (username e password).

### Revisione degli ordinamenti didattici

In merito all'offerta formativa 2011-2012 note del Miur stabiliscono che i termini per la chiusura della banca dati sono stati rimodulati nel seguente modo: • chiusura sezione RAD: **15 marzo 2011**;

- chiusura Off. F: **31 maggio 2011**.

Tutta la documentazione è alla pagina web [www.unisi.it/ateneo/ordinamenti\\_didattici](http://www.unisi.it/ateneo/ordinamenti_didattici).

## Le collaborazioni del dipartimento di Scienze della terra STUDI SULLA PERICOLOSITÀ SISMICA



La legislazione che regola attualmente la gestione del rischio sismico in Italia assegna alle Regioni il compito di approfondire le conoscenze attuali su tutti gli aspetti di questo problema per cercare di ottenere stime della pericolosità sismica più aderenti possibile alla situazione reale. Le notevoli risorse dedicate da molti anni a queste tematiche pongono la regione Toscana ai primi posti in campo nazionale nella stima e prevenzione del rischio sismico.

Un ruolo importante in questo percorso è stato ed è tuttora svolto dal dipartimento di Scienze della terra con cui la Regione Toscana sta da tempo collaborando. Questa collaborazione, portata avanti dal gruppo di ricerca coordinato dal professor Enzo Mantovani, si è svolta a partire dal 2001 nell'ambito di numerose convenzioni che hanno portato oltre 500.000 euro al nostro Ateneo, con la prospettiva di continuare lo studio e il controllo geodetico del territorio nei prossimi anni. Le attività sono iniziate con l'installazione di una rete di 9 stazioni GPS permanenti da utilizzare per il monitoraggio geodetico dei movimenti e delle deformazioni nelle principali zone sismiche toscane. A partire dalle 9 stazioni GPS la rete geodetica è stata poi progressivamente allargata stipulando convenzioni con altri Enti che gestiscono reti analoghe in zone limitrofe. Attualmente, il dipartimento di Scienze della terra acquisisce e analizza i dati provenienti da oltre 200 stazioni GPS localizzate nell'Italia centro settentrionale.

Nell'ambito delle ultime convenzioni appena stipulate, la collaborazione scientifica con la Regione si svilupperà ulteriormente con l'obiettivo finale di acquisire nuove informazioni sulla pericolosità sismica della Toscana e definire criteri di priorità tra le zone sismiche toscane da usare per la gestione delle risorse eventualmente destinate ad inter-

venti di prevenzione. I risultati ottenuti da queste indagini saranno descritti nel corso del prossimo anno in due pubblicazioni edite dalla Regione. Nel mese di settembre, anche la regione Emilia-Romagna ha deciso di affidare alla nostra Università il compito di approfondire le conoscenze sull'assetto sismotettonico della parte esterna padana dell'Appennino settentrionale e di svolgere un controllo geodetico del territorio in oggetto. Il dipartimento di Scienze della Terra ha svolto e sta tuttora svolgendo ricerche sulla pericolosità sismica nel territorio nazionale, nell'ambito di progetti finanziati da vari enti, che hanno portato all'Università di Siena fondi per un importo totale paragonabile a quello fornito dalla Regione Toscana.

Il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca ha sostenuto in modo continuo dal 1997 al 2010 numerosi progetti biennali dedicati al riconoscimento delle zone italiane più esposte ai prossimi terremoti forti. L'Agenzia Spaziale Italiana ha fornito il supporto economico per uno studio (ancora in corso) mirato alla definizione delle procedure di valutazione del rischio sismico in Italia sulla base di osservazioni geodetiche (Progetto SIGRIS). Il dipartimento di Protezione Civile (con il coordinamento dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia) ha sostenuto indagini sull'approfondimento delle conoscenze dei fenomeni che regolano l'interazione tra terremoti forti nelle zone periadriatiche. Da questo studio sono emerse indicazioni anche quantitative sull'andamento temporale della probabilità di terremoti forti in alcune zone italiane. La spinta delle numerose aree di eccellenza, in ambito nazionale e internazionale, che esistono all'interno del nostro Ateneo non potrà essere facilmente trascurata dal MIUR nella scelta della politica di sviluppo dell'Università in Italia.

*Professor Enzo Mantovani  
Dipartimento di Scienze della terra*

## Sanità pubblica, il miglior poster è quello dell'Ateneo COME INSEGNARE L'EDUCAZIONE STRADALE

Per la terza volta il laboratorio di Programmazione e organizzazione dei Servizi sanitari dell'Ateneo ha vinto il premio per il "Miglior poster presentato", confe-



rito dall'International Scientific Committee, nel corso del Congresso Europeo di Sanità Pubblica. Il laboratorio era stato già premiato in passato a Montreux e lo scorso anno a Lodz.

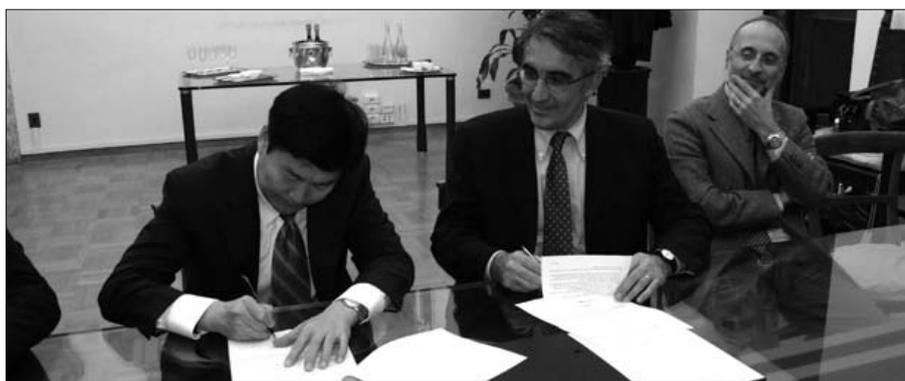
Il poster era intitolato "Road Traffic accidents: can road safety education prevent hazardous behaviours?".

Il congresso, organizzato congiuntamente da EUPHA - European Public Health Association - e ASPHER - Association of Schools of Public Health in the European Region -, si è tenuto ad Amsterdam dal 10 al 13 novembre scorsi. La delegazione senese era composta da Nicola Nante, Cecilia Quercioli, Gabriele Messina ed Edoardo D'Ippolito. Al Congresso,

presieduto dal professor Niek Klazinga, de l'Academic Medical Center University di Amsterdam, hanno partecipato oltre 1500 delegati di 61 nazioni europee e realtà internazionali, fra cui Stati Uniti, Cina, Taiwan, Corea del Sud, Australia, Ghana, Malesia, Messico, Nuova Zelanda, Arabia Saudita, Emirati Arabi. Nel corso della cerimonia di chiusura del congresso i professori Nicola Nante e Gabriele Messina sono stati invitati a svolgere uno specifico corso, sotto l'egida EUPHA-ASPHER, per insegnare questa tecnica di comunicazione scientifica.



## ACCORDO CON LA BEIJING UNIVERSITY CHINESE MEDICINE PER LO STUDIO DELLA MEDICINA TRADIZIONALE CINESE



Accordo di cooperazione scientifica tra Italia e Cina sulla medicina tradizionale cinese. L'accordo è il frutto di un'intensa attività di cooperazione internazionale portata avanti dalla Regione Toscana con l'Università di Siena e l'Azienda Ospedaliera universitaria senese che, insieme alla Beijing University Chinese Medicine - BUCM-, avvieranno scambi di ricerca internazionale e organizzeranno conferenze, convegni e simposi in questa particolare area scientifica. L'intesa è stata siglata in Ateneo lo scorso 6 dicembre dal rettore Angelo Riccaboni e dal professor Gao Si Hua, presidente della BUCM (nella foto un momento della firma dell'accordo). Alla firma dell'accordo erano presenti Gian Maria Rossolini, preside della facoltà medica, e Paolo Morello Marchese, direttore generale dell'Azienda ospedaliera universitaria senese.

## IN BREVE

### Presidi di facoltà in carica

Sono entrati in carica il 1° novembre i presidi delle facoltà di Lettere e filosofia e di Giurisprudenza. Si tratta rispettivamente di una rielezione per il professor **Roberto Venuti**, giunto al suo secondo mandato, e di un nuovo mandato per il professor **Roberto Guerrini**.

Alla guida della facoltà di Economia è stato eletto il professor **Giulio Ghellini** (56 voti su 68 elettori).

### Tempo di elezioni per la Giunta dei Direttori di dipartimento

Il professor Angiolo Benedetti è stato eletto, in terza convocazione, Presidente del Collegio dei direttori di dipartimento. In prima e in seconda convocazione nessuno degli aventi diritto ha ottenuto il voto della maggioranza assoluta dei componenti il Collegio. In terza convocazione hanno votato 28 elettori; la necessaria maggioranza assoluta dei votanti è stata raggiunta dal professor Benedetti con 15 voti.

I risultati complessivi sono stati:

- prof. Angiolo Benedetti n. 15 voti;
- prof.ssa Santina Rocchi n. 12 voti;
- 1 scheda nulla.

Il professor Franco Laghi Pasini è stato, invece, eletto in prima convocazione a maggioranza assoluta degli aventi diritto (8 voti su 13 componenti) membro della Giunta per l'Area B delle Scienze biomediche e mediche, per lo scorcio del triennio accademico 2009/2012.

Pertanto la Giunta del Collegio dei Direttori di Dipartimento risulta così composta:

- prof. Luca Chiantini, per l'Area A delle Scienze Sperimentali;
- prof. Franco Laghi Pasini, per l'Area B delle Scienze Biomediche e Mediche;
- prof. Marco Bettalli, per l'Area C delle Lettere, della Storia, della Filosofia e delle Arti;
- prof. Paolo Bellucci, per l'Area D dell'Economia, della Giurisprudenza e delle Scienze Politiche.

## FONDAZIONE MPS, LE EROGAZIONI 2010 PER L'ATENEO

Nell'ambito delle erogazioni della Fondazione Monte dei Paschi di Siena, l'Ateneo ha ricevuto un'erogazione complessiva di 3,838 milioni di euro. Di queste 1 milione di euro da destinare ad attività didattiche, borse di studio e di mobilità verso università straniere (200 mila euro), e 800mila euro per la componente strutturale. Sempre in ambito di potenziamento del patrimonio bibliografico e ampliamento dei servizi del sistema bibliotecario, l'Ateneo ha ricevuto 200 mila euro. Per i progetti attinenti alla sfera della ricerca scientifica, in particolare per assegni e borse di dottorato, l'Ateneo ha ricevuto oltre 2,2 milioni di euro. A questa cifra si aggiungono i contributi ai dipartimenti e ai centri interdipartimentali per 338 mila euro. Altre erogazioni hanno riguardato attività istituzionali ed enti connessi all'Ateneo senese.

Quest'anno la somma destinata dalla Fondazione per l'attività istituzionale ammonta complessivamente a poco meno di 109 milioni di euro, cifra che dimostra "la volontà di dare accoglienza, comunque adeguata pur alla luce delle minori disponibilità finanziarie, alle richieste pervenute con il bando ordinario 2010", come si legge in una nota diffusa dalla Fondazione Monte dei Paschi di Siena.

## PRESENTATA LA GUIDA AGENDA UNISÌ 2011



È stata presentata lo scorso 15 dicembre nell'aula Magna storica del Rettorato la *Guida agenda Unisì 2011*. Alla presentazione, coordinata da

Duccio Balestracci, hanno partecipato, tra gli altri, il rettore Riccaboni e il rettore dell'Università per stranieri Vedovelli. Settimanale, accessibile, sostenibile, maneggevole la Guida agenda Unisì nell'edizione 2011 si presenta con alcune novità, tra cui un formato diverso, verticale, e una struttura informativa che guarda anche al di là delle mura cittadine.

## Ad Arezzo al via il master di I livello su "Comune cultura politica" COME ESSERE CITTADINI ATTIVI



Si è inaugurato, lo scorso 30 ottobre presso la facoltà di Lettere e Filosofia di Arezzo, il master di I livello "Comune cultura politica. Competenze e processi per la cittadinanza attiva". Il master, istituito dall'Università di Siena con il patrocinio di Oxfam Italia, del Centro Interuniversitario Geo (giovani educazione orientamento), del Centro Studi Cultura politica e cittadinanza di Arezzo e della Provincia di Arezzo, vedrà impegnati studenti, altamente selezionati, a lavorare sui temi della cittadinanza attiva e della cultura politica comune ai diversi. Obiettivo del master è quello di formare una figura professionale completamente nuova, specialisti in formazione culturale e comunicazione pubblica, capace di favorire e promuovere competenze personali e sociali per la partecipazione democratica fondata sulla condivisione di regole procedurali del discorso pubblico. La giornata introduttiva ha rappresentato un'occasione di riflessione e di organizzazione delle attività del master ed è servita anche ad avviare una relazione significativa fra i partecipanti e i rappresentanti di istituzioni pubbliche e sociali. Hanno portato i loro saluti Bruno Rossi, vicepresidente della facoltà di Lettere e Filosofia di Arezzo, Vincenzo Ceccarelli, consigliere regionale della Toscana, Lucia De Robertis, assessore alle Politiche dell'educazione del Comune di Arezzo, Francesco Ruscelli, Assessore alle Politiche giovanili della Provincia di Arezzo. Successivamente si è svolta la tavola rotonda "Il Master interroga le istituzioni" per impostare fin da subito una riflessione comune sui temi oggetto del programma didattico.

Alla tavola rotonda hanno partecipato

Ursula Amstrong e Armend Morina dell'associazione "Rondine Cittadella per la pace", Anna Rita De Bellis di Oxfam Italia, Antonio Floridia, direttore dell'Ufficio politiche per la partecipazione della Regione Toscana, Paola Buoncompagni dell'assessorato alla Partecipazione popolare e alle politiche per l'integrazione del Comune di Arezzo, Francesco Ruscelli, assessore alle Politiche giovanili della Provincia di Arezzo. La tavola rotonda ha sottolineato la ricchezza di esperienza e di capitale sociale della realtà locale in ambito di partecipazione e deliberazione e l'impegno a guardare con attenzione al percorso formativo del master.

Il master si presenta come un laboratorio in cui individuare modalità e procedure deliberative e sviluppare competenze di interazione e di discussione, offrendo competenze critiche, conoscitive, cognitive che consentono una piena cittadinanza attiva. Questi due elementi (competenze e procedure) possono costituire il nucleo di una comune cultura politica che, attraverso mirati processi educativi, può divenire la base per l'integrazione e il rispetto reciproco. Attraverso un percorso didattico di carattere interdisciplinare (a cadenza quindicinale il venerdì mattina e pomeriggio e il sabato mattina), basato su attività di laboratorio e di stage/tirocinio, il master intende sviluppare un insieme di competenze e procedure comunicative che rendano capaci di confrontare e integrare posizioni diverse e di definire, in termini progettuali e operativi, attività efficaci nell'ambito di enti pubblici e privati. La frequenza obbligatoria, oltre a essere didatticamente funzionale, è un'ulteriore conferma della costante necessità di un atteggiamento operativo.

L'essere cittadini attivi diventa quindi materia di studio. L'importanza di questo impegno è stata sottolineata dallo stesso Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano che in una lettera ha espresso vivo apprezzamento per le finalità del master e ne ha evidenziato il significato rimarcando la necessità, particolarmente fra le giovani generazioni, di un dialogo e di un confronto costruttivo fondato su valori di libertà, giustizia e coesione sociale, essenziali per la crescita civile e democratica del Paese.

## Nuovo incarico di coordinamento per il professore, presto *emerito* DALLAI PRESIEDE L'ENTOMOLOGIA

Il professor Romano Dallai è stato eletto presidente dell'Accademia Nazionale Italiana di Entomologia, antica e prestigiosa istituzione attiva nel coordinamento e nella promozione nei vari settori della ricerca entomologica italiana e mondiale.



Il professor Dallai è stato docente ordinario di Zoologia all'Università di Siena fino al 1° gennaio scorso. Per 18 anni presiede della facoltà di Scienze Matematiche, fisiche e naturali dell'Ateneo senese, ha ricevuto la medaglia d'oro da questa facoltà che lo ha proposto al Senato accademico per il conferimento del titolo di professore emerito.

Dal 1997 al 2001 è stato presidente

dell'Unione Zoologica Italiana e dal 1982 è accademico ordinario dell'Accademia Nazionale di Entomologia.

Si è occupato di Sistematica, Biogeografia ed Evoluzione dei Collemboli, Morfologia ultrastrutturale di tessuti e organi di Invertebrati, in particolare

di Insetti, giunzioni cellulari e riproduzione, su cui ha pubblicato più di cinquecento lavori.

L'Accademia Nazionale Italiana di Entomologia è stata fondata nel 1950 a Firenze e in 60 anni di attività ha apportato contributi essenziali sia alle conoscenze in Biologia ed Ecologia, sia all'applicazione dei risultati delle ricerche a settori fondamentali per la vita dell'uomo come l'agricoltura e il settore igienico-sanitario.

## IN BREVE

### Premiato lo "Sportello Informabile"

L'Ateneo ha ricevuto come riconoscimento la Palma d'Oro per i servizi a favore dei disabili che vogliono praticare sport, realizzati con l'attivazione dello "sportello Informabile". Il premio è stato assegnato nel corso della "Giornata del dirigente" organizzata dal Comitato provinciale del Coni il 27 novembre scorso. Per attivare lo sportello l'Ateneo ha collaborato con il Comitato italiano paralimpico, che ha organizzato appositi corsi e ha messo a disposizione materiali informativi. Lo sportello è aperto al pubblico presso l'ufficio Accoglienza disabili, nel palazzo del Rettorato (tel. 0577 232250, e-mail [uffdisabili@unisi.it](mailto:uffdisabili@unisi.it)).

### Eccellenze e progettualità per Siena capitale cultura 2019

Nel corso del Consiglio di Amministrazione del 22 novembre il Rettore ha comunicato di aver partecipato alla recente riunione del Comitato Promotore "Siena Capitale della Cultura 2019", il cui scopo è quello di portare avanti e raggiungere l'obiettivo di candidare Siena a capitale della cultura del 2019. L'obiettivo del progetto è quello di valorizzare le eccellenze, la città e il territorio che deve essere coinvolto in ogni sua componente.

### Master in "Amministrazione del territorio", inizio a gennaio

È stata siglata a fine ottobre la convenzione per l'attivazione del master universitario di II livello in "Amministrazione del territorio" tra l'Università di Siena, la Scuola superiore dell'Amministrazione dell'interno e la Scuola superiore della Pubblica amministrazione locale.

Le attività del master inizieranno nel mese di gennaio e sono rivolte ai laureati delle facoltà di Giurisprudenza, Economia e Scienze politiche. Le attività didattiche si svolgeranno a Roma e il titolo finale verrà rilasciato dall'Università di Siena.

### OMAR CALABRESE PREMIATO A PARIGI

Il semiologo Omar Calabrese, docente presso la facoltà di Lettere, è stato insignito del prestigioso *Prix Bernier dall'Académie des Beaux arts - Institut de France* per il miglior libro d'arte del 2010.

Il Prix Bernier, uno degli otto grandi premi letterari francesi, è stato assegnato a Calabrese per il saggio *L'art du trompe l'oeil*, uscito lo scorso settembre presso l'editore Citadelles & Mazenod. La cerimonia di premiazione si è tenuta a Parigi nella Cupole dell'Académie lo scorso 17 novembre.

### LO "STILO D'ORO" A LORETTA FABBRI

È stato assegnato alla professoressa Loretta Fabbri lo "Stilo d'oro" 2010 al XXI Premio internazionale di Pedagogia *Raffaele La Porta*.

Il riconoscimento, per la sezione Pedagogia didattica, è stato consegnato alla docente della facoltà di Lettere e Filosofia di Arezzo dell'Università di Siena per il saggio "Comunità di pratiche e apprendimento riflessivo" (Carocci editore), dedicato all'apprendimento nei contesti lavorativi. La cerimonia del Premio si è svolta sabato 11 dicembre a Pescara.

### NELLA SUPERCLASSIFICA 15° POSTO PER SIENA

Quindicesimo posto per il nostro Ateneo nell'ambito del *Super Ranking di Campus*, la cosiddetta "classifica delle classifiche" universitarie, realizzata dall'omonimo mensile; l'elenco prende in considerazione 75 atenei italiani.

La classifica mette insieme le principali graduatorie italiane e straniere che censiscono gli atenei del nostro Paese. Campus ha riportato su una stessa scala tutti i punteggi normalizzandoli (calcolando, cioè, di quanto ciascun voto si discostasse dalla media della rispettiva graduatoria) e facendo una media.

Il Super Ranking fa riferimento, nello specifico, alle classifiche di Campus, nella Guida all'Università Censis-Repubblica e Vision; alle tre classifiche italiane la redazione di Campus ha aggiunto dei riconosciuti ranking nazionali.

## “PER ROMANO LUPERINI” UNA TAVOLA ROTONDA E UN VOLUME SULL’OPERA



La facoltà di Lettere e filosofia dell’Ateneo insieme all’Università per Stranieri ha dedicato a Romano Luperini una tavola rotonda, che si è tenuta lo scorso 15 dicembre, in occasione della pubblicazione del volume che raccoglie scritti sul suo pensiero e sulla sua opera.

“Per Romano Luperini. L’intellettuale militante, il critico, il docente” - questo il titolo del volume, curato da Pietro Cataldi e pubblicato da Palumbo - raccoglie saggi di numerosi studiosi, fra i quali quelli di Gian Carlo Ferretti, Franco Petroni, Antonio Prete, Niva Lorenzini, Giulio Ferroni, Emilio Pasquini, Sergio Zatti, Vitilio Masiello, Pasquale Guaragnella, Gian Mario Anselmi, Laura Barile, Luigi Blasucci, Remo Ceserani.

Romano Luperini, docente di Letteratura italiana moderna e contemporanea, è uno dei massimi esponenti della critica letteraria italiana, nonché autore di un gran numero di saggi di critica letteraria, lui stesso narratore e direttore di riviste e collane di letteratura e di critica letteraria. L’incontro è stato coordinato da Roberto Venuti, preside della facoltà di Lettere e filosofia, e ha visto la partecipazione, accanto al curatore del volume e allo stesso Luperini, di Stefano Carrai e Giuseppe Nava dell’Università di Siena e di Valentino Baldi University of Malta, Umberto Carpi Università di Pisa, Giorgio Lindi, presidente dell’ANPI di Carrara, Giuseppe Ugo Rescigno, dell’Università di Roma “La Sapienza”, Carla Sclarandis, vicepresidente ADI-SD.

## La ricerca di base finanziata dai Fondi FAS della Regione Toscana A TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE



Anche quest’anno la Regione Toscana ha disposto un bando pubblico per la presentazione di progetti di ricerca in materia di Scienze socio economiche e umane finanziati dal fondo aree sottoutilizzate (Fondi FAS). Dei progetti giudicati meritevoli di finanziamento, ben due sono collegati a gruppi di ricerca del dipartimento di Scienze della Terra. Si tratta in particolare del progetto RiSeM (*Rischio sismico di edifici monumentali*) e del progetto SICAMOR (*Sviluppo di indagini chimiche applicate al mantenimento delle opere e al restauro*). I due progetti, dal costo complessivo di oltre 1.600.000 Euro, sono dedicati allo sviluppo e alla applicazione di tecnologie innovative alla caratterizzazione, conservazione e valorizzazione del patrimonio artistico e monumentale della Toscana.

**Il progetto SICAMOR** (che vede la partecipazione del dipartimento di Scienze della Terra e del dipartimento di Chimica) si pone come obiettivi generali lo sviluppo di una metodica innovativa di indagine della composizione chimica e mineralogica dei manufatti artistici basata sull’uso combinato di varie tecniche sensibili alle proprietà di superficie e al volume dei campioni, e l’applicazione di questa metodica di indagine alla messa a punto di un intervento di restauro di alcune opere pittoriche. In questo contesto, l’unità operativa del dipartimento di Scienze della Terra (*responsabile scientifico è la professoressa Isabella Memmi-Turbanti*) impiegherà tecniche di indagine ad alta risoluzione tipiche delle indagini petrografiche e mineralogiche per ottenere informazioni preliminari sulla morfologia

e sulla composizione chimica e mineralogica delle componenti inorganiche presenti nelle opere indagate. Tali informazioni consentiranno la conoscenza materiale dell’opera d’arte, che oltre ad essere un risultato fondamentale da un punto di vista storico, è anche la base di partenza irrinunciabile per una ricerca innovativa e per l’individuazione di più complete e consapevoli politiche di conservazione, gestione e fruizione del patrimonio culturale.

**Il progetto RiSEM**, che vede come partecipanti gruppi di ricerca dell’Università di Firenze e Siena accanto al Comune di San Gimignano, è rivolto alla caratterizzazione del comportamento dinamico delle Torri di S. Gimignano sotto l’azione di possibili futuri eventi sismici. Si tratta quindi di uno studio volto alla prevenzione di possibili danni da terremoto e si basa sulla stretta cooperazione di ingegneri, geologi e geofisici per lo studio dei manufatti, la caratterizzazione dei terreni di fondazione delle possibili interazioni suolo-struttura. In questo contesto, il gruppo del dipartimento di Scienze della Terra (*responsabile scientifico è il professor Dario Albarello*) si occuperà in particolare della cartografia geologica e geomorfologia di riferimento, dell’individuazione di eventuali fenomeni di amplificazione del moto del suolo e delle modalità di vibrazione degli edifici.

La stretta collaborazione con il Comune di S. Gimignano garantirà un rapido trasferimento sul territorio dei risultati della ricerca. La marcata interdisciplinarietà dei due progetti mostra come metodologie sviluppate in ambiti diversi (*Scienze della Terra, Ingegneria strutturale, ecc.*) possano agevolmente cooperare in contesti diversi e anche apparentemente assai lontani (come la conservazione del patrimonio culturale), e come ricerche di qualità svolte all’interno del dipartimento di Scienze della Terra possano trovare diretta applicazione sul territorio Regionale con una sinergia ottimale fra strutture locali (*Comuni, Sovrintendenze, ecc.*) e strutture quali quella universitaria, che svolgono ricerche scientifiche “di base” apparentemente lontane dalle applicazioni immediate.

## LO SPAZIO DEI LIBRI



**“Oltre il motivo del profitto”, di Maria Vella, Maggioli Editore, Rimini, 2010.**

Il volume “Oltre il motivo del profitto. Storia, economia, gestione e finanza delle imprese cooperative italiane”, con presentazione del prof. S. Zamagni, si occupa della forma di impresa cooperativa e del movimento cooperativo e “colma una lacuna nella ormai ampia letteratura sul tema” (con le parole di Zamagni), poiché il taglio espositivo storico-economico, quello giuridico-istituzionale e quello di teoria economica sono fusi insieme, rafforzandosi a vicenda. Nella letteratura corrente questi tre approcci sono infatti tenuti separati, non consentendo al lettore di ricavare una visione d'insieme del fenomeno cooperativo, a livello sia italiano che mondiale. Il grande tema attorno al quale le pagine di questo testo ruotano è quello dell'identità propria dell'impresa cooperativa. Ciò che invece va ribadito è che la differenza basica tra impresa capitalistica e impresa cooperativa è questa: nella prima, il capitale controlla il lavoro (e gli altri stakeholders, come per esempio i consumatori); nella cooperativa, invece, il lavoro (o altri stakeholders) controllano il capitale. Da ciò deriva che economia e socialità sono i 2 principi che permettono alle cooperative di essere competitive nei confronti delle imprese profit e di concorrere al riequilibrio dei

mercati (locali e nazionali) a seguito del recente dissesto finanziario che ha coinvolto tutte le economie del mondo.



**“Lavoro e vita emotiva”, di Bruno Rossi, Franco Angeli, Milano, 2010.**

L'intelligenza emotiva è considerata uno dei principali fattori predittivi del successo nelle relazioni e nel lavoro e pertanto del destino di un'organizzazione. Questa, al fine di conseguire una vita a lungo termine e di guadagnare un considerevole potere concorrenziale, ha sempre più bisogno di persone emotivamente presenti, benestanti e professionalmente qualificate. Di conseguenza, acquista spessore la consapevolezza della necessità di promuovere nei soggetti lavorativi competenze emotive e relazionali a sostegno del loro convivere e del loro agire. Il volume muove dall'assunto che la realtà organizzativa non è solamente un contesto di processi produttivi ma è anche un ambiente di vita dove per le persone è necessario trovare la possibilità di mettersi alla prova, elaborare il senso della propria esistenza.

**Segnalazioni a “LO SPAZIO DEI LIBRI”**  
Le segnalazioni sulle pubblicazioni prodotte in Ateneo possono essere inviate via e-mail, all'indirizzo [comunicazione@unisi.it](mailto:comunicazione@unisi.it) (telefono redazione 0577 232167).

## “PER-CORSI DI QUALITÀ” PER L'ORIENTAMENTO



«L'Università di Siena nel corso degli ultimi anni ha molto investito nell'orientamento, che ha visto sempre di più il coinvolgimento delle singole facoltà e dei docenti. Si tratta di un aspetto sul quale l'Ateneo lavorerà ancora più intensamente per informare i giovani e l'opinione pubblica in generale su quali sono le concrete possibilità che possiamo offrire a coloro che vogliono intraprendere gli studi universitari.» Sono queste le parole che il rettore Angelo Riccaboni ha pronunciato in occasione della presentazione del progetto *Nuovi percorsi di qualità*, che lo scorso 3 dicembre ha accolto in Ateneo i giovani studenti delle classi quarte e quinte degli istituti superiori delle province di Siena Arezzo e Grosseto, per una giornata dedicata ai temi della globalizzazione, dei conflitti tra culture, della storia contemporanea. «Credo che grazie all'esperienza maturata negli scorsi anni - ha aggiunto il rettore - riusciremo a offrire interventi di orientamento sempre più mirati a dare ai giovani risposte per quanto riguarda il momento della scelta degli studi, tenendo conto anche degli sbocchi nel mondo del lavoro».

Nell'Aula Magna della facoltà di Giurisprudenza docenti di economia, giurisprudenza, storia e sociologia hanno tenuto lezioni per l'intera giornata agli studenti delle scuole superiori, secondo un programma studiato e concordato con i docenti delle scuole coinvolte, anche grazie il sostegno dell'ufficio scolastico provinciale di Siena, Arezzo e Grosseto.

Il progetto *Nuovi percorsi di qualità* fa parte di una serie di interventi di orientamento che l'Ateneo promuove nei confronti dei giovani, con l'obiettivo di far conoscere le opportunità offerte e di stimolare la scelta consapevole di un percorso formativo adeguato.

## GIORNATA DI STUDI SUL TRASPORTO FERROVIARIO

Lo scorso 10 dicembre si è tenuta la giornata di studio “Incidenti ferroviari e Polizia ferroviaria” organizzata dal Centro di ricerca sulle amministrazioni pubbliche (Cirap), in collaborazione con il Compartimento Polizia ferroviaria della Toscana. Fra i temi trattati lo scenario del trasporto ferroviario e i mutamenti dovuti alla liberalizzazione introdotta negli ultimi anni, con particolare attenzione alle questioni della sicurezza del viaggio. La giornata di studio ha rappresentato un momento di riflessione sulla cooperazione internazionale relativa ai trasporti e sulla legislazione nazionale: sia riguardo alle licenze per attività di esercizio ferroviario, sia riguardo alle certificazioni di sicurezza per le imprese di trasporto, compresi gli interventi di polizia in caso di incidente.

## IN BREVE

### Start Cup Toscana, primi posti a due spin-off dell'Ateneo

Due aziende spin off dell'Ateneo si sono aggiudicate il primo e il secondo posto della "Start Cup" Toscana 2010, la fase regionale del "Premio Nazionale per l'Innovazione".

Al primo posto è arrivata *Noxamet srl*, spin-off operante nel settore farmaceutico, che ha presentato un business plan finalizzato allo sviluppo di nuove molecole con attività terapeutica in patologie cardiovascolari. Secondo classificato è il *CGT Spin Off srl*, azienda spin off nata dalle esperienze di ricerca sviluppate nel Centro di Geotecnologie di San Giovanni, che mira alla realizzazione di strumentazione innovativa per lo studio delle caratteristiche termiche del sottosuolo, per la misurazione della radioattività naturale e artificiale, per il monitoraggio dei fenomeni franosi e la determinazione del contenuto di amianto nelle rocce.

### Flori Degrassi è la nuova direttrice dell'AOUS

Proviene dall'Asl di Roma la dottoressa Flori Degrassi, la neo direttrice sanitaria dell'Azienda ospedaliera e universitaria senese, in servizio dal 1° novembre.

### On line il primo numero della IRUN newsletter

È on line il primo numero della newsletter elettronica dell'IRUN (*International Research University Network*), network fondato dalla Radboud University Nijmegen allo scopo di rafforzare i legami tra alcune Università europee note per la qualità delle loro attività internazionali nel campo della ricerca e della didattica.

Nella newsletter elettronica, che viene realizzata due volte l'anno, è possibile trovare notizie relative alla promozione della qualità della ricerca e della didattica delle università partners.

[www.ru.nl/irun/news\\_agenda/newsletter](http://www.ru.nl/irun/news_agenda/newsletter)

## Girato un documentario sul sito risalente al Paleolitico ECCO L'INDAGINE SU GROTTA PAGLICCI



È stato presentato lo scorso 10 novembre presso l'Accademia dei Fisiocritici, a Siena, il documentario "Indagine su Grotta Paglicci", una delle più importanti grotte paleolitiche d'Europa. Grotta Paglicci si trova in Gargano, nel territorio del Parco e in comune di Rignano Garganico. È nota agli studiosi perché per migliaia e migliaia di anni gruppi preneandertaliani (fra 250 e 130 mila anni fa) e antichi sapiens poi (fra 40 e 11 mila anni fa) hanno occupato la grotta ripetutamente, lasciando le tracce delle loro attività: strumenti di selce e d'osso, resti di pasto, evidenze abitative (focolari, aree di accumulo di ossa), ornamenti. Una sequenza straordinaria che illustra l'evoluzione tecnologica e culturale di queste antiche popolazioni e insieme le trasformazioni dell'ambiente circostante il sito durante le ultime fasi glaciali. Non solo: la grotta, in un'area di difficile accesso, conserva l'unica testimonianza nota in Italia di pitture parietali paleolitiche, due cavalli e alcune mani risalenti a circa 20mila

anni fa. Se a questo aggiungiamo il rinvenimento, a più livelli, di una trentina di pietre e ossa con incisioni artistiche raffiguranti animali e motivi geometrici e di due sepolture di sapiens fra le più antiche rinvenute in Europa, si può comprendere che è stato un grande privilegio (e una responsabilità), per gli studiosi dell'Università di Siena, primo fra tutti il professor Arturo Palma di Cesnola, l'aver avuto l'opportunità di condurre le ricerche su questo sito da più di quarant'anni, in collaborazione con la locale Soprintendenza per i Beni Archeologici. È dunque con grande piacere che abbiamo accolto la proposta del Parco Nazionale del Gargano, nell'ambito della valorizzazione del territorio, di girare il breve documentario "Indagine su Grotta Paglicci", realizzato da Unicity Spa e ambientato in larga parte presso l'Accademia dei Fisiocritici. È stata l'occasione di divulgare i nuovi metodi di indagine a carattere interdisciplinare e i risultati delle ricerche recenti che, conosciuti a livello internazionale, costituiscono un'attività importante del nostro Ateneo. Ma speriamo costituisca soprattutto un'affascinante sorpresa, uno squarcio su un mondo tanto lontano eppure così vicino: un uguale sentire nei confronti dei grandi temi dell'esistenza e della sopravvivenza.

*Professoressa Annamaria Ronchitelli  
Dipartimento di Scienze  
ambientali "G. Sarfatti"*

## I GOODWIN AWARD, PREMI ALLA SOSTENIBILITÀ

"Lo sviluppo non è sostenibile perché è fondato sulla crescita. Una crescita che non è finalizzata a soddisfare i bisogni, ma a far crescere all'infinito la produzione e i consumi con la conseguenza che a crescere sono i rifiuti e l'inquinamento. E il pianeta rischia di essere distrutto." È questo in sintesi il pensiero di Serge Latouche, economista e filosofo francese, sostenitore della decrescita, intervenuto con una lezione magistrale nell'ambito del *Siena Forum sulle Disuguaglianze*. Il Forum, che si è tenuto dal 4 al 6 ottobre a Siena, è stato organizzato dalle facoltà di Economia, di

Giurisprudenza, di Lettere e filosofia e di Scienze politiche. Nell'ambito del Forum sono stati assegnati i Goodwin Awards, premi istituiti nel 2008 dalla facoltà di Economia dell'Ateneo senese per le organizzazioni e le imprese che promuovono il benessere sociale. Per la categoria *Strategie d'impresa e benessere sociale - Business Strategy & Well-being* è risultato vincitore Luxottica Group S.p.A; per la categoria *No profit ed efficienza* è risultato vincitore Ucodep ONG; per la categoria *Promotori di imprenditoria sociale* è risultato vincitore Mag Mutua e Mag Servizi.

## I colleghi ricordano il suo sorriso che ispirava amicizia IN MEMORIA DI GIANPAOLO PESSINA

A seguito dell'improvviso decesso del professor Gianpaolo Pessina, avvenuto lo scorso 30 ottobre, pubblichiamo una lettera scritta in sua memoria.

«Cari Colleghi, è con grande dolore che vi rendo partecipi della morte improvvisa e prematura del professor Gianpaolo Pessina.

Con i molti colleghi che lo hanno conosciuto mi piace ricordare la sua personalità di uomo semplice e gioviale e quel bel sorriso che ispirava amicizia e simpatia. Gianpaolo è stato professore di Fisiologia all'Università degli Studi di Siena fin dagli anni '70, prima presso la facoltà di Scienze Matematiche, fisiche e naturali e poi presso la facoltà di Farmacia, dove ha tenuto la sua

ultima lezione venerdì 29 ottobre. È stato direttore del dipartimento di Fisiologia dalla sua istituzione, nel 2002, fino al 2008, e direttore del dottorato di ricerca poi diventato Scuola di dottorato. La sua morte, giunta improvvisamente sabato 30 ottobre, per infarto cardiaco, ha colpito profondamente tutto il dipartimento e i molti amici pervenuti anche dalla sua città natale, Grosseto, dove ora riposa. Per la conoscenza e il rapporto di amicizia che ho avuto con Gianpaolo per lunghi anni, posso dire che, con la sua scomparsa, viene meno un sicuro punto di riferimento per la Fisiologia senese nonché una guida per tutti i suoi collaboratori e allievi.»

Prof.ssa Luana Ricci Paulesu

### IL MODELLO SM2 PER LE STATISTICHE EUROPEE



È stato ideato da un gruppo di ricercatori della facoltà di Economia il nuovo modello per l'indagine statistica sui redditi adottato in Europa: si chiama SM2 (*Siena MicroSimulation Model*) il modello di microsimulazione adottato dalla Commissione Europea per raccogliere i dati per la predisposizione dei rapporti periodici dell'Unione Europea sulla situazione sociale e sulla diffusione della povertà nei paesi membri. Il gruppo di ricerca, composto dal professor Vijay Verma, dal professor Gianni Betti, e dalla dottoressa Gabriella Donatiello dell'Istat, operando all'interno del Centro di Ricerca sulla Distribuzione del Reddito "C. Dagum" (Cridire) diretto dal professor Achille Lemmi del dipartimento di Economia Politica, che già dal 2005 aveva predisposto un precedente modello SM2, ha ora messo a punto un sistema migliorato che integra ai fini dell'indagine statistica i dati campionari e i dati amministrativi, messi a disposizione dagli uffici dei vari Paesi dell'Unione.



Il professor Gianpaolo Pessina è stato docente dell'Ateneo fin dal 1970, professore associato nel 1983, professore ordinario di Fisiologia generale nella facoltà di Farmacia dal 1990. Dal 1996 era stato direttore dell'istituto di Fisiologia generale e scienza dell'alimentazione. Successivamente, è stato direttore del dipartimento di Fisiologia.

Direttore del dottorato di ricerca in Fisiologia, farmacologia, tossicologia molecolare e cellulare, il professor Pessina nella sua attività di ricerca recentemente si era rivolto tra gli altri a un tema di attuale interesse scientifico, quello degli effetti biologici delle radiazioni elettromagnetiche. Dal 2008 era presidente del comitato per la didattica del corso di laurea magistrale in Chimica e tecnologia farmaceutiche.

## IL CORDOGLIO DELL'ATENEIO PER LA SCOMPARSA DI BACCIO BACCETTI

All'età di settantannove anni si è spento, lo scorso 18 dicembre, il professor Baccio Baccetti.

Il professor Baccetti era nato a Firenze nel 1931 e in questa città aveva preso la laurea in Scienze agrarie.

«È stato nell'Università di Siena uno dei precursori di un modo internazionale e moderno di fare ricerca - ha detto il rettore Riccaboni, ricordandolo pubblicamente -, e ha saputo condurre i suoi studi nell'ambito di reti nazionali e internazionali, facendo conoscere anche all'estero il nostro Ateneo e contribuendo positivamente a costruirne la reputazio-

ne nell'ambito scientifico».

Professore straordinario di Biologia e zoologia generale nel 1965, il professor Baccetti ha percorso una lunga carriera presso il nostro Ateneo, prima nella facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali, di cui è stato preside negli anni Settanta, poi presso la facoltà di Medicina e chirurgia, dal 1988.

Direttore di strutture di ricerca per lunghi anni, a riposo dal 2006, nel 2007 aveva ricevuto il titolo di professore emerito.

Baccio Baccetti, accademico dei Lincei, membro di numerose accademie e associazioni delle ricerca ita-



liane e straniera, e Grande Ufficiale ordine del merito della Repubblica italiana, ha svolto studi rilievo nazionale e internazionale nel campo dell'entomologia, della biologia e della genetica.

## Il videomicroscopio digitale, un fondamentale contributo alla ricerca TRIDIMENSIONALE E AD ALTA DEFINIZIONE

Importanti e innovativi risultati nell'ambito degli studi paleonutrizionali, oggetto di recente pubblicazione su PNAS, sono stati conseguiti da un'équipe di studiosi grazie anche al fondamentale contributo della dottoressa Laura Longo, dottoranda facente parte della unità di ricerca di Ecologia Preistorica. Tali risultati sono stati ottenuti grazie a tecniche di microscopia di ultima generazione



aggiunge l'analisi morfologica dei residui delle materie prime lavorate da detti manufatti e il riconoscimento di eventuali alterazioni causate da attività antropiche e naturali. È essenziale inoltre nello studio delle usure dentarie animali ed umane, nell'interpretazione delle incisioni artistiche su pietra e su osso e nell'analisi di sedimenti, pollini, macroresti vegetali, microfauna. Il

videomicroscopio digitale 3D Hirox in dotazione al dipartimento di Scienze ambientali "G. Sarfatti", le cui applicazioni riguardano numerosi settori e coprono un'ampia gamma di possibilità. L'unità di ricerca di Ecologia Preistorica conduce ricerche e studi in numerosi siti preistorici dell'Italia centro-meridionale, tra i quali particolarmente importante il giacimento di Grotta Paglicci nel Gargano, unico in Italia ad aver restituito pitture rupestri di età paleolitica. Nel campo degli studi di Preistoria il videomicroscopio rappresenta un mezzo indispensabile per l'analisi delle superfici dei manufatti (in pietra, in osso/corno e conchiglia) cui si

aggiunge l'analisi morfologica dei residui delle materie prime lavorate da detti manufatti e il riconoscimento di eventuali alterazioni causate da attività antropiche e naturali. È essenziale inoltre nello studio delle usure dentarie animali ed umane, nell'interpretazione delle incisioni artistiche su pietra e su osso e nell'analisi di sedimenti, pollini, macroresti vegetali, microfauna. Il videomicroscopio, oltre a restituire immagini completamente a fuoco, consente l'acquisizione di immagini tridimensionali ad alta definizione e accurata colorimetria dell'oggetto esaminato; è pertanto possibile sfruttarne le caratteristiche anche in ambito divulgativo ed espositivo nella realizzazione di pannelli esplicativi e di immagini virtuali per musei o mostre temporanee.

Le molteplici potenzialità offerte da questo strumento possono, inoltre, aprire nuovi campi di indagine favorendo l'instaurarsi di collaborazioni con altri gruppi di ricerca e la possibilità di offrire consulenze di vario genere effettuando analisi per conto terzi.

### IL TRIBUTO AL PROFESSOR GIANCARLO CARLI

"Pain, hypnosis and sport physiology" è il titolo del convegno organizzato in onore del professor Giancarlo Carli, che si è tenuto lo scorso 20 novembre al Santa Maria della Scala. Dopo numerosi anni di attività in qualità di professore di Fisiologia della facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Siena, di direttore dell'istituto di Fisiologia umana e, infine, di direttore del dipartimento di Fisiologia, il professor Carli è stato collocato a riposo lo scorso 31 ottobre. Il convegno, che ha visto fisiologi, psicologi e medici provenienti dall'Italia e dall'estero intervenire ai simposi sul dolore, sull'ipnosi umana e sulla fisiologia dello sport, è stata un'occasione per complimentarsi con il festeggiato per il lavoro svolto e per augurargli tante altre importanti soddisfazioni.

## CONVEGNI E CONGRESSI

**Dal 20 al 27 gennaio**

Elezioni per il rinnovo del Consiglio universitario nazionale - CUN  
*Varie sedi*

**21 gennaio**

"Il nuovo processo amministrativo"  
*Palazzo della Provincia, Grosseto*

**21 e 22 gennaio**

"La diplomazia tra politica, economia, religione"  
*Viale L. Cittadini, Arezzo*

**23 e 24 febbraio**

"Università aperta - 2011"  
*Eventi in tutte le sedi universitarie e al Rettorato - [www.unisi.it/ateneo/universita\\_aperta](http://www.unisi.it/ateneo/universita_aperta).*

<http://conference.unisi.it/>  
[www.pontignano.unisi.it/](http://www.pontignano.unisi.it/)

### IL CONVEGNO SULLA RICERCA IN MIOLOGIA

Studiosi provenienti da diverse università italiane e straniere hanno preso parte al VII congresso dell'Istituto Interuniversitario di Miologia, IIM, che si è tenuto nel mese di ottobre presso la Certosa di Pontignano.

Al convegno, organizzato anche quest'anno dal professor Vincenzo Sorrentino del dipartimento di Neuroscienze, giovani ricercatori hanno esposto i loro risultati nell'ambito della ricerca miologica in tutti i suoi aspetti scientifico-tecnologici. Un'occasione per presentare i più recenti sviluppi della ricerca di base sulla biologia cellulare e molecolare della miogenesi, e i risultati sulla biologia delle cellule staminali e le loro potenzialità terapeutiche.

L'UNIVERSITÀ DI SIENA. Lettera d'informazione  
*Ottobre/Novembre/Dicembre 2010*

Direttore Responsabile: **Patrizia Caroni**.  
Redazione: **Katia Bifani, Patrizia Caroni, Daniela Cundrò**.

E-mail: [comunicazion@unisi.it](mailto:comunicazion@unisi.it).

Recapiti: **Banchi di Sotto, 55 - Siena**  
- Tel. 232167 - Fax 232188

Numero chiuso in redazione: 27/12/2010

Stampa: **Centro Stampa dell'Università**.

Registrazione presso il Tribunale di Siena  
n. 448 del 12 novembre 1984